



PROVINCIA DI SALERNO

**MARCELLO FEOLA**

Assessore Urbanistica e Governo del Territorio

PROVINCIA DI SALERNO  
Prot.PSA201100150382 21/06/2011



*ed. Bocchi  
x H. Derogatori  
S*

Prot.

Al Signor  
**Dirigente del Settore Urbanistica e Governo del Territorio**  
Arch. Catello Bonadia  
**SEDE**

e p.c.,

**Spett.le**  
**Associazione ALTURA**  
Via Levante, 17  
65013 Città S. Angelo - PE

**Oggetto:** approvazione del PTCP della Provincia di Salerno

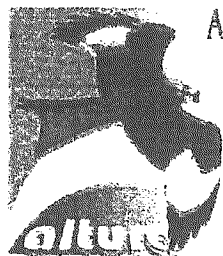
Allego alla presente la nota dell'Associazione ALTURA per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti conseguenziali.

Colgo l'occasione per salutare con viva cordialità.

da Palazzo S. Agostino, 21 giugno 2011

**L'Assessore**  
**Marcello Feola**

*[Handwritten signature of Marcello Feola]*



ASSOCIAZIONE  
PER LA TUTELA  
DELLI UCCELLI  
RAPACI E DEI  
LORO AMBIENTI

Associazione ALTURA

Via Levante n° 17 - 65013 Città S. Angelo (PE)

Prov. RSA201100134569 30/05/2011

MIN. ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE



MIN. AMBIENTALE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Al Sig. Presidente Ente Parco Regionale  
"Monti Picentini"  
via Roma – Palazzo di Città  
83051 Nusco (AV)

Al Presidente e Assessore all'Ambiente  
della Provincia di Salerno *on. Edmondo Cirielli*  
via Roma – Palazzo S. Agostino  
84121 SALERNO

Al Assessore al Governo del Territorio  
della Provincia di Salerno *avv. Marcello Feola*  
via Roma – Palazzo S. Agostino  
84121 SALERNO

Al Assessore *on. avv. Marcello Tagliatela*  
Tutela dei beni ambientali e paesistici  
Centro Direzionale, Isola A6  
80143 Napoli

Al Sovrintendente per i Beni Ambientali e  
Paesaggistici  
via Tasso n° 41 «Palazzo Ruggi»  
84121 SALERNO

CODACONS  
via Michelangelo Schipa n° 41  
84122 Salerno  
[codacons3@tin.it](mailto:codacons3@tin.it)

WWF sezione di Eboli  
[armenante.vincenzo@teletu.it](mailto:armenante.vincenzo@teletu.it)

Al Sig. Sindaco  
Campagna (SA)

Al Sig. Sindaco  
Acerno (SA)

Alla Stampa

Oggetto: approvazione del PTCP della Provincia di Salerno.

L'art. 15 "Rapporti con i processi di pianificazione", delle NTA del PTCP della Provincia di Salerno, opera un riferimento alle Norme di Salvaguardia del Parco dei Monti Picentini.

*pag. 1*

Nonostante ciò all'interno del PTCP è previsto il completamento della strada Campagna-Acerno.

Questa associazione nel ribadire l'inutilità di questo collegamento testimoniato dal fatto che per più di 50 anni nessun politico ha ravvisato la necessità di finanziarlo, sebbene esistano due tronconi di detta strada, uno da Acerno ed uno da Campagna, fa presente che il tratto che consentirebbe il collegamento ricade in zona "A" del parco. Pertanto, tale ipotesi di realizzazione si pone in contrasto con la normativa di salvaguardia, tuttora vigente.

È necessario far presente che il collegamento dei due tronchi attraverserebbe l'Oasi del Monte Polveracchio, ricadente nel Comune di Campagna, una delle zone più selvagge dell'intera Regione Campania.

L'intero tracciato ricade anche in una cosiddetta "Zona a Protezione Speciale" (ZPS), indicata col codice IT804021, sottoposta al vincolo di tutela in conformità delle direttive CEE "Habitat" (92/43/CEE) ed "Uccelli" (79/409/CEE).

Ciò perché nella zona «*Caratteristico è il bosco di faggio, ancora fitto e in buono stato con un sottobosco ricco di specie di estremo interesse botanico, come agrifoglio, dafne laureola e tasso, ma ancora più preziosa è la stazione autoctona di betulla e pendula. La fauna presente è rappresentata soprattutto da chirotteri: ghio, quercino, moscardino, talpa, riccio. Tra i carnivori sono presenti la donnola, la puzzola, la faina e una ridotta popolazione di lupo. L'avifauna è rappresentata da rapaci, tra cui lo sparviero, la poiana, il falco pellegrino, l'aquila reale, l'allocco, il barbagianni.*» (tratto dal sito [www.parks.it](http://www.parks.it) del Ministero dell'Ambiente).

Dalla "scheda" della ZPS si individuano altre specie, fauna e flora, di notevole importanza naturalistica.

La strada e la cantierizzazione, ma ancor di più il traffico veicolare, arrecherebbero danno alle specie ed agli habitat "prioritari". Infatti, dalla pagina 9 della scheda del sito si evince che la vulnerabilità della zona è dovuta "... principalmente all'intenso allevamento di bestiame, sviluppo rete stradale, pressione antropica per turismo. ..."

È necessario un breve excursus. Nell'anno 2003 fu appaltato dall'Amministrazione Prov.le di Salerno, **Presidente Alfonso Andria**, il progetto di completamento di tale strada. L'intervento fu, però, bloccato dalla Magistratura nel 2003, a seguito della denuncia del WWF, dopo che per mesi le ruspe si erano accanite lungo il fiume Tenza e sulle pareti del Polveracchio. Intervento, che a tutt'oggi, sta lì come un'enorme ferita inferta a quel monte.

Questa vicenda è emblematica. Progetto inutile e soldi buttati al vento.

Il progetto fu redatto e finanziato in fretta e furia per dare inizio ai lavori prima della nuova pubblicazione della perimetrazione del Parco (già nota all'Amministrazione Prov.le di Salerno poiché aveva partecipato alla Conferenza di Servizi di approvazione).

La nuova perimetrazione avrebbe impedito la realizzazione della strada poiché il tracciato interessava la zona **A** di "Area di riserva integrale" e la **B** di "Area di riserva generale orientata e

pag. 2

di protezione". Nelle zone "A" e "B" le norme di salvaguardia avrebbero consentito la realizzazione di nuove strade solo per il servizio agricolo-forestale, di soccorso ed antincendio.

Vero è che la strada in parte già esisteva, realizzata alla fine degli anni '50, un tratto da Acerno ed un tratto Campagna. L'inutilità della strada è testimoniata dal fatto che per circa 45 anni nessuno aveva sentito la necessità di completarla, ma soprattutto per quanto si legge nella relazione illustrativa del progetto "... [tale strada] ***riveste una importanza notevole per la zona attraversata in quanto questa è coperta di boschi che sono scarsamente sfruttati per la difficoltà di portare a valle i prodotti. ... [!]***". I due tronconi non esistevano quasi più: dopo 45 anni la natura si era quasi completamente riappropriata della strada.

Il progetto prevedeva di collegare questi due tratti. Partendo da Campagna era previsto il miglioramento della viabilità preesistente e la realizzazione di un tratto ex novo di poco superiore a km 3.00 in un bosco di faggi adulti, lateralmente ad un vecchio sentiero. **Nel bosco a fustaia di faggio era prevista la realizzazione di ben 6 tornanti, in zona A di riserva integrale!**

Nel 1° tratto in corrispondenza dell'Oasi del WWF (MALEPASSO), per l'allargamento della carreggiata, **era stata prevista la realizzazione di solette a sbalzo sul torrente Malepasso!!!**

Tanto in fretta che l'Amministrazione Prov.le dimenticò finanche di chiedere il rilascio della Concessione Edilizia al Comune di Campagna e soprattutto l'intervento posto in essere violava le prescrizioni del nulla-osta della Sovrintendenza ai BAAAS di Salerno ed Avellino!

**Tutto ciò in un sito di interesse comunitario!**

**Nonostante ciò l'attuale Sindaco di Campagna nella riunione tenutasi il 20.04.2011 alla presentazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ha "tuonato" sulla necessità di ultimare tale progetto scellerato. A quale fine? Siamo in attesa dell'ennesima "trovata" sulla necessità di tale infrastruttura.**

Pertanto, si chiede al Presidente del Parco dei Monti Picentini di intervenire per quanto di sua competenza nei confronti della previsione del PTCP della Provincia di Salerno che contrasta con le Norme di Salvaguardia del Parco.

Sarebbe auspicabile, piuttosto, un intervento di riqualificazione che miri a ripristinare i danni perpetrati nell'anno 2003. A tutt'oggi nessun progetto finanziato o finanziabile è stato presentato. Rimaniamo in attesa di quello che noi riteniamo un atto dovuto.

Per la DELEGAZIONE Campania di ALTURA

Achille Cristiani  


In allegato: pagina 9 della scheda della ZPS.

S. Mango Piemonte, 25 maggio 2011

pag. 3

## 4. DESCRIZIONE SITO

### 4.1. CARATTERISTICHE GENERALI SITO:

Tipi di habitat	% coperta
Inland water bodies (Standing water, Running water)	10
Heath, Scrub, Matorral and Garrigue, Phryganea	10
Dry grassland, Steppes	10
Broad-leaved deciduous woodland	20
Mixed woodland	20
Non-forest areas cultivated with woody plants (including Orchards, groves, Vineyards, Dehesas)	10
Inland rocks, Scree, Sands, Permanent Snow and ice glacé permanente	5
Other land (including Towns, Villages, Roads, Waste places, Mines, Industrial sites)	5
Copertura totale habitat	100 %

### Altre caratteristiche sito

Massiccia appenninica di natura calcarea e dolomitica, con presenza di fiumi incassati in valloni profondamente incisi. Fenomeni di carsismo.

### 4.2. QUALITÀ E IMPORTANZA

Popolamenti vegetali tra i più rappresentativi dell'Appennino Campano, praterie xerofile con specie endemiche. Foreste di caducifoglie. Stazioni spontanee di *Pinus nigra*. Importantissimi l'avifauna, i mammiferi (presenza di *Canis lupus*), gli anfibi ed i rettili.

### 4.3. VULNERABILITÀ

Rischi dovuti principalmente all'intenso allevamento di bestiame, sviluppo rete stradale, pressione antropica per turismo.

### 4.4. DESIGNAZIONE DEL SITO

### 4.5. PROPRIETÀ

### 4.6. DOCUMENTAZIONE

MAZZI, 1981 - Flora da proteggere. Istituto e Orto Botanico dell'Università di Pavia. Pavia.  
 Angelini P., 1981 - Contributo alla conoscenza della distribuzione della *Letula scabra pendula* Roth nell'Appennino centro-meridionale e in Sicilia e del suo significato fitogeografico. Studi trentini Sci. Nat., Acta Biologica, 58: 41-46.  
 Lucera G., 1921 - Catalogo delle piante vascolari dell'ex principato Ciria. Bull. Inst. Bot. Napoli, 6: 101-154.  
 La Valva V., Moraldo B. e Caputo G., 1976 -77 - *Pinus nigra* Arn. nel gruppo del Cervialto (Monti Picentini, Appennino Campano). Delpinoia, n.s., 19-19: 3-15.  
 La Valva V., Ricciardi M. e Caputo G., 1985 - La tutela dell'ambiente in Campania: situazione attuale e proposte. Inf. Bot. Ital., 17:1-2-3: 144-154.